

PARROCCHIA DI BOVOLONE

CATECHESI CFE N. 258 ANNO PASTORALE 2011 – 2012

(settimana dal 23 al 28 aprile 2012)

Dono da vivere e dono da offrire

Cari amici, ancora una volta possiamo gustare la Parola che Gesù Risorto ci dona

Gv 3,16-21:

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna. Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

Vogliamo sottolineare alcune parole:

La prima: *Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito*

Dare: è una delle parole che dice effettivamente ciò che Dio fa per noi.

Nel concreto: il dono di fare cfe. Non è un dono legato all'organizzazione. L'anima che c'è dietro è che il Signore ha suscitato il modo di porterLo incontrare insieme ad altri fratelli.

Gesù è presente in mezzo a voi... Chi è che ha voluto raggiungermi?

Accettare il dono di stare con Lui, non è per stare in compagnia, ma perché noi abbiamo la vita eterna! Gesù vuole settimana per settimana, creare in noi la struttura di eternità, di amare senza fine...

Il dono di essere qui in cfe è un dono che viene da Dio...

Dio ha tanto amato il mondo da dare... L'iniziativa è sempre di Dio!

Seconda parola: *La luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce*

Cos'è questa luce? E' la Parola che è venuta con Gesù... Ciò significa capacità di leggere in un altro modo le cose.

E' la presenza di una luce che si coglie anche quando si è nel buio... E' la capacità di leggere la vita con altri codici.

Gesù ci dona la Parola per leggere la nostra vita in un altro modo.

Questo è l'ascolto della Parola in cfe...

- segue dietro -

Guardare me stesso e gli altri con gli occhi di Dio...

Pensate al momento dell'offerta della Parola, quando viene data e al momento successivo dove si risponde cosa mi ha detto Gesù attraverso questa Parola...

La luce viene dalla Parola, viene quando io scopro ciò che di nuovo Gesù ha messo nel mio cuore.

Ma c'è il rischio di preferire le tenebre alla luce... Quante volte noi preferiamo l'oscurità dei nostri ragionamenti e non la luce...

Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. Ma chi opera la verità viene alla luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

Le opere svelano chi io amo; le cose che io faccio dicono per chi amo, qual è il nostro primo interesse, il nostro amore...

Per la cfe corrisponde al momento della condivisione della fede: Cosa io ho fatto per il Signore... Ho fatto opere di luce?

Quanto è importante comunicarsi le opere fatte nel nome del Signore!

Le opere svelano se dentro di me c'è la luce...

Anche noi riusciamo ad essere per gli altri presenza della Luce?

Io con Gesù, offro luce per il mondo?

Sono segno della luce con le persone?

Io che ho avuto il dono di incontrare Gesù nella cfe, manifesto la presenza di Gesù agli altri?

Quanto abbiamo gustato così intensamente l'incontro con Gesù in cfe, al punto di dire *vieni anche tu ad incontrarLo...*